

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Quali strategie per applicare l'articolo costituzionale 117a sulle cure mediche di base?

“Nei prossimi anni, le cure mediche di base dovranno affrontare grandi sfide. La speranza di vita cresce, la popolazione invecchia e il numero di persone affette da malattie croniche e multiple aumenta. A questi pazienti devono essere offerti trattamenti e cure di qualità per evitare il più possibile complicanze e ricoveri in ospedale. Al contempo, si sta delineando una carenza di personale qualificato nei settori della medicina, delle cure infermieristiche e dell'assistenza. Per vincere queste sfide e garantire anche in futuro a tutta la popolazione una presa a carico efficace, di qualità e facilmente accessibile, è imprescindibile rafforzare le cure mediche di base nella loro globalità, anche in risposta al desiderio della popolazione svizzera di poter usufruirne nel luogo di residenza.”

“La medicina di famiglia è una componente fondamentale delle cure mediche di base. Essa svolge un ruolo importante nell'assistenza globale ai pazienti e diventerà sempre più rilevante con l'invecchiamento della popolazione. Molti medici di famiglia sono però prossimi alla pensione e, soprattutto nelle aree rurali, faticano a trovare giovani disposti a rilevarne l'attività. In determinate regioni si sta così delineando una carenza di medici di famiglia.”¹

Il 18 maggio 2014, il popolo svizzero ha votato a grande maggioranza l'articolo costituzionale “Sì alla medicina di famiglia” che rinforza la medicina e le cure di base e di prossimità. Il 5 giugno 2016 la modifica della LEOC è stata bocciata dal popolo ticinese nella misura del 54,6%, da quella delle Tre Valli nella misura del 65%, e l'iniziativa “Giù le mani dagli ospedali”, pur non essendo passata, ha ottenuto, a livello cantonale, un risultato di tutto rispetto e nelle Tre Valli sarebbe stata accettata ampiamente.

La medicina di base e di prossimità è di grande importanza per la salute pubblica, giova al benessere della cittadinanza tutta e ha un ruolo importante per contenere i costi sanitari. Come dimostrano i risultati delle votazioni citate sopra, la medicina di famiglia sta - a giusta ragione! - molto a cuore della popolazione svizzera e ticinese.

Purtroppo, consultando la tabella della Fondazione per la promozione della formazione in Medicina di famiglia, aggiornata a febbraio 2016, il Ticino, in questo ambito, risulta essere il fanalino di coda (<http://www.whm-fmf.ch/LinkClick.aspx?fileticket=ysE0PfW%2fOnM%3d&tabid=528&language=de-DE>).

Da qui le nostre domande:

1. Con quale misure intende il Consiglio di Stato garantire la presenza di medici di famiglia in tutte le regioni del Cantone?

¹ Risposte dal Consiglio federale contenute nel documento
Domande e risposte

Votazione popolare sul controprogetto all'iniziativa popolare «Sì alla medicina di famiglia»

<https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/berufe-gesundheitswesen/medizin/berufe/medizinische-grundversorgung/faq-bundesbeschluss-med-grundversorgung.pdf.download.pdf/faq-bundesbeschluss-med-grundversorgung-it.pdf>

2. Il Consiglio di Stato intende promuovere, come fanno tutti gli altri Cantoni, l'assistenzato in studio medico per favorire la specializzazione in medicina di famiglia?
 - A tale riguardo sono state inoltrate due mozioni: quella del 22 febbraio 2012 "Incoraggiare la medicina di base e sviluppare anche in Ticino finalmente un modello di assistenzato in uno studio di medicina di base", primi firmatari Pelin Kandemir Bordoli e Roberto Malacrida, e un'altra del 19 settembre 2016 "Praxisassistenz: quale sostegno da parte del Cantone?", primo firmatario Franco Denti. A quando un messaggio da parte del Consiglio di Stato?
3. Il Consiglio di Stato non ritiene che il mantenimento di strutture ospedaliere nelle valli potrebbe essere una garanzia per l'applicazione del sopra menzionato articolo costituzionale?
4. Esistono dei progetti volti a favorire dei modelli di cure integrate, legate anche agli ospedali e in particolare all'EOC?

Per il Gruppo PS

Gina La Mantia

Bang - Corti - Durisch -

Garobbio - Kandemir Bordoli -

Lepori - Pugno Ghirlanda